



Congresso Nazionale

RELAZIONE
del Tesoriere UIL

ROCCO CARANNANTE

LAVORO
VOGLIA DI
RISCATTO

Palazzo dei Congressi - Eur
Roma, 19-20-21 novembre 2014

Cari amici e compagni; delegate e delegati, gentili ospiti, colgo l'occasione, seppure nella sintesi dovuta, per ringraziare vivamente e ricordare in questa sede gli organismi e le persone che hanno partecipato fattivamente al gravoso compito anche di tale quadriennale gestione.

In primo luogo il pensiero non può che andare al **Segretario Generale**, al **Segretario Generale Aggiunto** alla **Segreteria Confederale** ed alla **Direzione Nazionale**, che nella loro attività collegiale anche in questo quadriennio hanno sempre assicurato il loro sostegno per il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed il puntuale adempimento degli impegni derivanti dal mandato conferito al Tesoriere.

Pari ringraziamento ai **Consigli di Amministrazione** delle società controllate:

- la UIL Unione Immobiliare Labor spa;
- il CAF-UIL spa;
- la Laborfin s.r.l.;

- Lavoro Italiano srl;
- Arcadia Eventi Srl;
- Arcadia Concilia Srl;
- Euroservizi Srl ed altre, per l'insostituibile, opera prestata.

Un ringraziamento agli **Operatori degli enti ed associazioni collaterali e di tutte le strutture confederali**, che hanno proseguito nella puntualità, correttezza e trasparenza delle gestioni, raggiungendo le mete prefisse dell'efficienza e dell'economicità gestionale, propedeutiche all'autosufficienza.

Un apprezzamento per l'opera dei **Revisori dei Conti** che hanno vigilato, con sistematicità, sulla regolarità del rispetto della legge e delle disposizioni statutarie per la regolarità della gestione amministrativo-contabile.

Un pari ringraziamento al **dott. Sergio Scibetta**, consulente della UIL e del Servizio Tesoreria, il quale, con professionalità unica, ci guida in ogni rilevante nostro atto gestionale.

Grazie ai **Collaboratori** impegnati nel Servizio i quali, con la loro quotidiana dedizione, concorrono al buon funzionamento della struttura.

Fatta questa doverosa premessa, care delegate e cari delegati, consentitemi di portare alla vostra attenzione, con un pizzico di orgoglio, l'evidenza degli importanti e significativi risultati raggiunti attraverso la politica di rigore, perseguita e realizzata con un impegno ultradecennale per una impostazione innovativa delle politiche gestionali ed amministrative della UIL.

Sono state, così, progettate e portate a compimento condizioni gestorie, amministrazioni e situazioni patrimoniali che hanno consentito di superare anche contingenti difficoltà, sempre nella ricerca del massimo consenso di tutti i soggetti interessati, nel rispetto di soluzioni sempre coerenti con le autonomie operative e decisionali, fondamento del modello organizzativo della UIL.

La raggiunta e costantemente implementata politica amministrativa, ha ulteriormente garantito la correttezza e trasparenza di tutte le dinamiche proprie dell'organizzazione. La elevata professionalità e i processi operativi che conducono la centralità e tutte le strutture territoriali, ad adeguate previsioni e conduzioni gestionali, a sistemi di controllo interno, attraverso un audit sistematico dei sistemi amministrativo-contabili e che generano ulteriore chiarezza, trasparenza, efficienza alla vigente normativa di ciascuno dei settori interessati.

D'altra parte, le iniziative adottate nei settori operativi, amministrativo-contabili e gestionali del Sindacato e di tutta la sua attività assistenziale svolta dagli Organismi bilaterali, consentono anche di soddisfare l'attenta osservazione che la Pubblica Amministrazione riserva a tali Enti, sia in termini politici che in termini tecnici e fiscali.

Le attività in argomento, avviate da tempo e consolidate nel quadriennio, attraverso costanti

implementazioni e fruizioni di tecnologie innovative, ci inorgogliscono e ci ripagano dell'intenso lavoro svolto.

Attività svolta dal servizio Tesoreria

Il quadriennio 2010/2013 è stato caratterizzato da numerosi accadimenti riferiti alla UIL ed anche alle sue società controllate o collegate, nonché agli Enti ed Associazioni di emanazione Confederale.

Porto così alla vostra attenzione ed alle vostre considerazioni, in sintesi, i contenuti dell'attività svolta nel corso del mandato quadriennale assolto, come si evince dai rendiconti annuali relativi alla gestione amministrativa della Confederazione.

I consuntivi che hanno sempre avuto l'approvazione degli Organi statutariamente preposti, nonché la validazione del Collegio dei Revisori dei Conti che ne ha sistematicamente riscontrato la chiarezza, la trasparenza e la rispondenza alle norme di riferimento, manifestano un costante **trend di crescita**, evidenziando il positivo andamento delle

gestioni delle singole annualità del quadriennio che, in esito alla puntuale e costante ricerca di un equilibrio gestionale e delle risorse, ha generato, in ciascun anno, avanzi d'esercizio a cui corrisponde un puntuale incremento del Patrimonio.

I risultati e le consistenze patrimoniali, confermano la valenza delle linee strategiche adottate e realizzate dalla Confederazione negli ultimi anni e, nel contempo, costituiscono strumenti idonei a perfezionare le proprie potenzialità economiche per affrontare, con piena contezza, nuovi impegni e nuove iniziative di politica sindacale.

La Confederazione, nel quadriennio, ha proseguito e portato a puntuale compimento, tutte le ordinarie attività sociali unitamente alle operazioni richieste dalle iniziative adottate dalla UIL, sindacato dei cittadini, senza mai subire tensioni di una tesoreria gestita con puntualità e senza onerosi gravami di carattere finanziario, nonostante le difficoltà che affliggono l'economia Nazionale e le conseguenti

onerosità dei flussi e dell'acquisizione di prodotti e servizi finanziari.

La decisione assunta dalla Confederazione, di accentrare tutto il tesseramento nel bilancio confederale, per poi provvedere alla redistribuzione delle quote alle Unioni Regionali e alle Camere Sindacali, evidenzia un naturale e costante **incremento** nel quadriennio in esame.

Nel quadriennio la Confederazione ha provveduto, con interventi finanziari significativi, a ripianare le perdite conseguite dalla controllata Unione Immobiliare Labor, senza trascurare gli accantonamenti perfezionati nella previsione di conferenze organizzative, manifestazioni e del congresso confederale.

Sono stati inoltre perfezionati interventi manutentivi di carattere straordinario sull'immobile destinato alla sede UIL di Via Lucullo in Roma, rivolti al miglioramento della struttura e alla sua funzionalità,

come la nuova mensa interna per i dipendenti, realizzata al settimo piano della sede, ed è in fase di ultimazione inoltre, una sala riunioni attrezzata anche per le videoconferenze, che abbiamo ricavato nei locali dove prima si trovavano il bar e la vecchia mensa.

Nell'intero periodo, è stato applicato il nuovo modello contrattuale adottato per i dipendenti della Confederazione fin dal 1/01/2009, in anticipo rispetto alla naturale scadenza del precedente regolamento.

La programmazione e il monitoraggio con particolare attenzione agli accadimenti finanziari ed alla gestione della tesoreria, pur a fronte dei gravosi impegni affrontati e sostenuti nel periodo, hanno consentito una significativa e costante contrazione dei debiti di finanziamento che, alla fine del quadriennio, manifestano un **decremento superiore al 50%** rispetto all'inizio del periodo. Accorta e puntuale la gestione delle altre esposizioni per forniture ed altre

debenze, tutte gestite secondo correttezza e nel rispetto della correlata contrattualistica.

La Tesoreria confederale ha riscontrato, nel periodo, la graduale tendenza delle strutture territoriali e nazionali ad assumere comportamenti amministrativo-contabili coerenti con l'obiettivo da tempo proposto per creare uniformità di gestioni, per rendere più agevole l'acquisizione dei dati, la loro chiarezza e la loro trasparenza nel progetto complessivo della creazione di un consolidato nazionale che possa avere carattere annuale e periodicità infrannuale.

Ai fini indicati, sono stati avviati e portati a compimento, con l'apprezzata collaborazione del Dott. Sergio Scibetta, progetti formativi, corsi di aggiornamento ed incontri rivolti agli addetti ed ai tesorieri che anche oggi ringrazio per la partecipazione a tali iniziative e per l'interesse e responsabilità, ma che richiede ancora un ultimo sforzo di alcuni per l'adeguamento consentendo così, il miglioramento di questo ambizioso progetto.

A complemento di tale iniziativa, sono state diffuse direttive ed atti che affrontano le difficoltà connesse all'operatività amministrativa con la ricerca delle soluzioni possibili rispetto agli obiettivi da conseguire. Ha fatto seguito il consenso di alcune organizzazioni di Categoria che hanno prodotto analoghe attività, atte alla generale diffusione di comportamenti e regole comuni.

Per lo sviluppo del descritto progetto di formazione, di assistenza, collaborazione ed impianto dei nuovi processi amministrativi e della rendicontazione periodica ed annuale, è proseguita nel quadriennio l'attività di audit interno che costituisce un ulteriore e valido supporto alle strutture territoriali attraverso, peraltro, la disponibilità della consulenza di professionisti del settore evadendo numerose istanze pervenute dalle strutture sindacali.

Conclusa la parte relativa alla Tesoreria, di cui possiamo considerare con soddisfazione il lavoro svolto, procediamo alla disamina delle Società ed

Associazioni di emanazione UIL delle quali il Tesoriere Confederale è componente dei vari Consigli d'Amministrazione.

UIL Unione Immobiliare Labor S.p.A.

La "UIL Labor S.p.A." è una società, interamente partecipata dalla UIL, e costituisce lo strumento operativo attraverso il quale vengono realizzate le iniziative immobiliari, per l'acquisizione e la gestione di immobili da destinare come beni strumentali alle attività delle sedi sindacali sul territorio nazionale.

La "Labor" attualmente è proprietaria e gestisce un significativo patrimonio di cui la Confederazione si avvale, sia per i propri uffici sindacali che per le iniziative di assistenza al cittadino.

Gli investimenti nel settore vengono perfezionati nella condivisione di progetti con le strutture di volta in volta interessate che si fanno carico di canoni di locazione adeguati e coincidenti con gli oneri finanziari residui agli apporti a ciascuna delle operazioni. Il

rispetto delle convenzioni costituisce elemento essenziale per la gestione di ciascun investimento, al fine di evitare tensioni di Tesoreria e che graverebbero sui progetti attivi e sui risultati attesi.

Nel trascorso quadriennio la "Labor", ha dato utile prosieguo alle iniziative deliberate ed ha perfezionato una serie di acquisizioni e dismissioni utili per il consolidamento del proprio patrimonio e per la garanzia di sviluppo del progetto della propria rete di assistenza sul territorio a favore dei lavoratori e del cittadino.

- **Nell'esercizio 2010**, è stato acquistato un fabbricato nella città di Nuoro e sono state cedute tre unità immobiliari facenti parte del fabbricato sito in Roma, Via Cavour n. 108.

- **Nell'esercizio 2011**, sono stati acquistati immobili nelle città di Cagliari e di Caserta e sono state cedute

due unità immobiliari facenti parte del fabbricato sito in Roma, Via Cavour n. 108, l'immobile sito in Reggio Emilia e parte del fabbricato sito in La Spezia.

- **Nell'esercizio 2012**, è stato acquistato un immobile a S. Paolo del Brasile.

- **Nell'esercizio 2013**, è stato acquistato un ulteriore immobile nel comune di Nuoro ed è stato ceduto l'immobile sito nella città de L'Aquila.

La politica gestoria fin qui seguita, ha consentito il consolidamento del patrimonio immobiliare posseduto, iscritto nell'ultimo bilancio per l'importo di oltre 58 milioni di euro, come valutati secondo i criteri di cui all'art.2426 del Codice Civile e rivalutato soltanto con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Il Patrimonio Netto della società è pari ad oltre 22 milioni di euro come dal bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

I supporti finanziari necessari alle suddette operazioni sono stati, nel tempo, reperiti attraverso l'intervento del socio e il ricorso ad Istituti di Credito che hanno praticato condizioni di mercato favorevoli.

D'altra parte, l'alienazione di alcuni immobili nel decorso quadriennio, ha consentito di migliorare la qualità degli investimenti che hanno generato spazi più funzionali destinati alle attività istituzionali, mentre, la società ha ridotto le proprie esposizioni finanziarie e la conseguente gravosità degli oneri finanziari correlati.

Il socio UIL ha ulteriormente garantito il successo dei piani pluriennali avviati attraverso il rilascio di proprie garanzie fidejussorie a favore degli Istituti di Credito che hanno finanziato le iniziative immobiliari della società.

CAF UIL

Il CAF UIL da oltre un ventennio, è l'organismo confederale che opera nell'ambito dell'attività di assistenza fiscale a favore dei lavoratori dipendenti e pensionati, anche attraverso una struttura organizzativa territoriale. Specifiche convenzioni disciplinano i rapporti intercorrenti tra il CAF UIL e le strutture corrispondenti, con attribuzione delle attività dedicate e dei servizi da erogare al cittadino.

Le società di servizi in argomento, si avvalgono dell'attività di direzione e coordinamento nell'ambito di un rapporto collaborativo performante, rivolto alla formazione continua in tutti i settori operativi delle singole società, ed alla rimozione immediata di anomalie e/o criticità eventualmente emergenti.

Si tratta di un sistema di controllo interno che, nell'ambito del più generale sistema organizzativo aziendale, assicura un'apprezzata assistenza fiscale ai cittadini nel rispetto della normativa.

L'Amministrazione Finanziaria ha, così, riconosciuto l'affidabilità del CAF quale intermediario che concorre, fra l'altro, e cosa non da poco, anche alla lotta contro l'evasione fiscale nel nostro Paese.

Nel corso del quadriennio in esame, il CAF UIL ha perseguito la *mission* di aggiornamento e di monitoraggio della propria rete sull'intero territorio nazionale.

La formazione continua delle risorse addette, svolta dal CAF nazionale, con interventi diretti e sistemi *on line*, unitamente al valido sistema di controllo interno e ad un internal audit che vigila e sviluppa l'adeguatezza dei processi da parte di tutte le società corrispondenti, hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi attesi.

L'assistenza fiscale svolta in oltre un ventennio contribuisce ad avvicinare il cittadino alla Pubblica Amministrazione nelle more di un atteso progetto di razionali revisioni e semplificazioni.

Il Patrimonio Netto consolidato del CAF ha assunto valori e incrementi di significativa rilevanza mentre, nell'esercizio 2013, ha assicurato prestazioni di assistenza fiscale ad oltre duemilioni e mezzo di cittadini, per la elaborazione dei Modelli 730, RED, ISEE, ecc. di cui un 1.107.226 modelli 730.

Il fatturato prodotto nel quadriennio ha raggiunto una significativa rilevanza nell'ambito delle variegata attività, nonostante il proliferare degli interventi legislativi che spesso hanno ridotto i margini economici delle prestazioni, seppur offerte con la consueta professionalità ed efficienza.

Il CAF ha investito risorse ed energie per il generale miglioramento dei rapporti collaborativi con la committenza, con le singole Camere Sindacali e con le Categorie attraverso il puntuale ed efficace supporto per l'erogazione delle prestazioni ai cittadini ed una diffusione della formazione e delle procedure fiscali.

Di rilievo, l'ottenimento ed il mantenimento, da parte del CAF UIL, primo in Italia, della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001/2008, cui è seguita la graduale certificazione di tutte le strutture corrispondenti CAF sul territorio, conseguente all'attività formativa e di controllo, nell'affermazione di una policy gestoria rivolta all'efficienza, alla qualità ed alla economicità.

La riforma fiscale del prossimo anno che introduce il modello 730 "precompilato" vedrà il CAF UIL protagonista e impegnato nella verifica della rispondenza dei dati con quanto l'Amministrazione comunicherà al contribuente.

Sarà un intermediario indispensabile per gli ulteriori adempimenti e per l'analisi delle condizioni per accedere alle detrazioni e deduzioni d'imposta.

Il CAF sarà quindi maggiormente impegnato in un'attività come **garante per il cittadino** nei confronti della Pubblica Amministrazione, nonostante le gravose

onerosità conseguenti in termini di assicurazione e responsabilità.

Nel 2015 proseguirà la collaborazione con l'Inps per le attività oggetto di convenzione quali i modelli RED ed Invalidità Civile mantenendosi ancora protagonista ed interlocutore primario con il cittadino e l'Istituto di previdenza.

Nell'esercizio corrente e nel prossimo, il CAF implementerà il proprio sistema di controllo interno e l'audit che investe l'intero gruppo delle società corrispondenti sul territorio.

E' stato nel tempo, costruito un modello che, suffragato dagli obiettivi perseguiti e sostenuto dalla soddisfazione manifestata dagli utenti, pone il CAF UIL ad un livello di eccellenza nel settore, in un'ottica anche etica, ove trascurato, genererebbe un danno economico e sociale di rilevante impatto sulla collettività.

L'ISTITUTO "PROGETTO SUD"

Progetto Sud nel 2003, con l'intervento della Confederazione, ha raggiunto l'accordo con la Direzione Generale della Cooperazione allo Sviluppo del Ministero Affari Esteri che ha consentito il risanamento della sua situazione debitoria derivante dai primi anni '90, facilitando la riapertura dei suoi rapporti con il Ministero Affari Esteri.

L'Assemblea dei Soci di Progetto Sud nel mese di maggio 2014, ha approvato il proprio bilancio con un risultato di pareggio ed ha rimosso gli ultimi, negativi riferimenti rivenienti dai primi anni '90, ha raggiunto, quindi, un suo costante e fisiologico equilibrio sul piano economico, gestionale e della produzione progettuale.

Sono stati, ormai da più esercizi, composti bilanci di competenza che offrono garanzie di chiarezza e trasparenza amministrativa, in grado di evidenziare

con puntualità gli impegni di gestione e le consistenze patrimoniali, contestualmente ai cambiamenti che stanno intervenendo nella Cooperazione Internazionale e alla fase di transizione che questa, sta attraversando.

Progetto Sud sta orientandosi verso una politica che ponga al centro dei suoi programmi rapporti con **Paesi che hanno risorse proprie** e che praticano forme di cooperazione diverse, in particolare con l'Egitto, Paese in cui Progetto Sud, ha ottenuto il riconoscimento ad operare.

Al suo interno, l'Istituto si avvale dell'opera di validi collaboratori e professionisti specializzati nell'elaborazione e gestione dei progetti. L'amministrazione contabile, curata da collaboratori interni, è garantita dal controllo del Collegio dei Sindaci Revisori e dal ruolo di elaborazione dei dati e revisione delle Società Promed e Trevor.

Progetto Sud sta continuando la sua attività progettuale in questi termini:

PROGETTI IN CORSO

In **ECUADOR**, si stanno portando a compimento due progetti per la sicurezza e il sostegno alle politiche femminili con la collaborazione di Enti equadoregni e finanziati dalla Provincia di Trento.

In **COLOMBIA**, è in corso, finanziato dalla Comunità Europea, un importante progetto per la prevenzione e la tutela a persone e famiglie vittime di tortura.

Ad **HAITI**, Progetto Sud è impegnato alla **Ricostruzione del Centro ENAM**, in partenariato con la Fondazione PROSOLIDAR

In **KENYA**, si segue il progetto sulla Biodiversità e Riforestazione nelle Scuole di Kalolenr

In **LIBIA**, purtroppo per la grave situazione politica, le attività al momento sono sospese per motivi di

sicurezza, anche se ci sono già i finanziamenti per tre progetti, due legati alla sicurezza sanitaria e uno per il rafforzamento delle parti sociali in collaborazione con il sindacato UGTL.

Infine, finanziato dal Programma europeo ENPI l'Istituto segue un progetto con capofila il Comune di Latina e con vari partner per **"le nuove città del bacino del Mar Mediterraneo"**

In **EGITTO**, due importanti progetti volti all'impiego e alla creazione dei posti di lavoro per i giovani, investe Progetto Sud nella conduzione di formazione ed apprendistato, in partenariato con l'Organizzazione Internazionale del Lavoro del Cairo e finanziato dalla Cooperazione Italiana, c'è da sottolineare che recentemente con i Ministeri della Difesa e delle Infrastrutture della Nuova Repubblica d'Egitto, sono state raggiunte importanti intese di collaborazione

Inoltre, Progetto Sud è impegnato attualmente in 4 bandi per concorrere a progetti promossi sia dalle

Organizzazioni non Governative sia dalla Comunità Europea.

ITAL UIL- PATRONATO

L'Ital, nel suo processo di organizzazione e di strutturazione funzionale e territoriale, implementato nell'ultimo quadriennio, grazie al costante supporto dell'associazione promotrice, la UIL, dei cui servizi è componente attiva, ha in maniera efficace svolto il suo mandato e ruolo di assistenza e tutela dei lavoratori, ampliando la propria sfera operativa verso le esigenze specifiche dei propri assistiti, nell'obiettivo di protezione dei diritti di natura previdenziale garantiti dalla costituzione.

L'Istituto è attivo con le proprie strutture in **130** sedi provinciali, **464** sedi zonali, **17** sedi regionali in Italia ed in **121** sedi all'estero; **9** sono i coordinamenti nazionali e **176** recapiti.

Questa capillare rete di servizi sul territorio, costituisce una garanzia di esercizio dei diritti dei cittadini i quali fruiscono di punti di riferimento e di supporti operativi di agevole accessibilità a cui fa valido complemento la competenza, l'esperienza e la professionalità dei numerosi addetti che, costantemente formati, si adoperano nel prestare assistenza e tutela a tutti i cittadini.

L'Ital, attraverso un'efficiente gestione finanziaria e di tesoreria, ha mantenuto con sistematicità il proprio **equilibrio finanziario nell'utilizzo delle risorse ricevute**, limitando l'indebitamento ed il ricorso al credito nell'obiettivo, perseguito, di una sana gestione che non ha mai generato risultati negativi, ma avanzi che utilizza per ulteriori sviluppi delle proprie iniziative.

Il patronato Ital ha sviluppato la quota di propria competenza del finanziamento pubblico che, come a tutti noto, non è a carico della fiscalità generale, ma

viene prelevato dal gettito complessivo dei contributi previdenziali obbligatori versati dai lavoratori e dai datori di lavoro all'Inps e ad altri enti di previdenza.

L'andamento di tali risorse consegue all'incremento delle percentuali di competenza dell'Istituto e costituisce il concreto riconoscimento che ha generato un costante e significativo sviluppo della "qualità" delle prestazioni rese, delle professionalità e della valenza dei servizi, apprezzati sempre più dal cittadino che, afflitto dal continuo mutare delle discipline e da un groviglio normativo inestricabile, trova nel patronato la tutela più adeguata ed agevole dei propri diritti. L'apprezzamento degli utenti ha trovato conferma, peraltro, nell'indagine condotta che ha consentito di rilevare l'elevato livello della customer satisfaction degli utenti del Patronato Ital anche nel periodo qui in commento. La formazione si è indirizzata anche nei confronti delle Categorie per costruire un più proficuo rapporto tra attività di patronato e luoghi di lavoro.

I risultati esposti nei bilanci consuntivi approvati dall'Istituto nell'ultimo quadriennio, **regolarmente e tempestivamente comunicati all'organo di vigilanza**, il Ministero del Lavoro, unitamente alle relazioni del Collegio dei Sindaci che ha espresso giudizi di adeguatezza delle strutture e delle prestazioni e conformità alla generale missione dell'Istituto, costituiscono ulteriore conferma di valenza dell'operatività dell'ITAL e dell'importanza, oltremodo significativa, della funzione sociale del patronato, fulcro operativo del sistema sociale che sempre più ha bisogno e richiede le formule di tutela che solo il patronato così può garantire.

Al riguardo ricordiamo che i bilanci annuali della "famiglia UIL" sono ormai con sistematicità resi pubblici da molti esercizi a conferma della loro impronta di correttezza e trasparenza.

L'Ital ha sempre avuto particolare cura anche dell'efficienza e dell'aggiornamento dei propri processi

e sistemi, costantemente monitorati ed implementati nelle tecnologie e nella correlata formazione, a garanzia dei servizi resi.

In tale ambito, anche nel decorso quadriennio, è stata sviluppata un'iniziativa di audit rivolta all'indirizzo e vigilanza di tutte le strutture che operano sul territorio, al fine di verificarne correttezza nella gestione e validità dell'esercizio dell'assistenza in conformità alle direttive impartite. Il programma operativo ha visto la verifica ed il monitoraggio di tutte le strutture, con sistematicità, nell'ambito di ciascun biennio secondo processi improntati alla formazione continua degli operatori ed alla reale semplificazione.

I programmi deliberati e fin qui attuati hanno consentito di non limitare le potenzialità dell'Ital alla semplice tutela ed assistenza del cittadino ma, in un contesto sociale in continua evoluzione, di estendere i propri servizi per dare una risposta ed un aiuto

concreto a tutte le esigenze ed ai problemi relativi ad ogni categoria sociale, posizionandosi all'avanguardia in numerosi settori quali la previdenza, il lavoro ed il mercato del lavoro, il diritto di famiglia e delle successioni, la previdenza, il supporto agli italiani all'estero aiutandoli nella difesa dei propri diritti e rafforzando il legame con il nostro Paese, nell'obiettivo di valorizzare le comunità italiane all'estero.

L'Ital, da oltre sessant'anni, prosegue, così, nell'esercizio apprezzato della sua alta funzione sociale in un innegabile e valido ruolo di pubblica utilità.

CONCLUSIONI

In conclusione, care delegate e cari delegati, dal prossimo anno, per effetto degli interventi che il Governo ha già attuato per le libertà sindacali dei pubblici dipendenti, nonché quelli annunciati per i CAF e i Patronati, i nostri bilanci UIL non potranno più essere in equilibrio come i precedenti.

Saremo, purtroppo, costretti ad effettuare tagli mirati, non come ha fatto il Governo con la Spending Review, anche se cercheremo con **tutta la nostra forza e determinazione** di non arrecare disagi all'Organizzazione.